

Prot. n. (SOC/97/48077)

Delibera di Giunta - N.ro 1997/2677 - protocollato il 30/12/1997

**L.R. 5/96. APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO DAL COMUNE
DI MODENA INERENTE LO SVILUPPO DI UN CENTRO PER LE
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE A MOSTAR.
CONCESSIONE CONTRIBUTO.**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 2 aprile 1996 n. 5 relativa "Interventi a favore di popolazioni colpite da calamità, conflitti armati, situazioni di denutrizione e carenze igienico-sanitarie";

Vista la delibera del Consiglio regionale n. 648 del 24 giugno 1997 esecutiva, inerente l'approvazione del piano di lavoro di cui alla citata L.R. 5/96 relativo all'anno 1997/1998;

Vista la nota trasmessa in data 25 novembre 1997 dal Comune di Modena, conservata agli atti del competente ufficio, inerente il progetto "Un nuovo centro per le tecnologie della comunicazione" a Mostar, con la quale si richiede un contributo ai sensi della citata L.R. 5/96;

Considerato che lo sviluppo culturale, sociale ed economico di un Paese è ormai imprescindibile dall'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione che favoriscono in modo sostanziale a superare i confini spazio-temporali, contribuendo così ad accelerare i processi evolutivi;

Dato atto che i giovani, soprattutto quelli che hanno ereditato situazioni difficili, hanno la esigenza di considerare il futuro come una garanzia di cambiamento e che un progetto di innovazione tecnologica dei mezzi di comunicazione, come quello presentato dal Comune in parola, tende a superare i vecchi confini culturali ed a favorire l'evoluzione di gruppo attraverso la condivisione dei saperi e delle esperienze, promuovendo l'affermazione di un sistema aperto e di libera circolazione delle culture di tutte le etnie;

Considerato inoltre che il progetto si presenta come uno sviluppo di un programma più complessivo già attivato dall'Assessorato alla Cultura di questa Regione, denominato "Strada Nove" e che sarà pertanto possibile un'interazione tra giovani appartenenti a nazionalità diverse;

Verificato che i moduli progettuali si sostanziano nella realizzazione di percorsi formativi, di azioni per lo sviluppo della imprenditoria giovanile e per l'affermarsi di uno sviluppo sociale in grado di prevenire e recuperare il disagio di una generazione che risulta particolarmente colpita dal conflitto, ma sulla quale si deve investire per collaborare a costruire un futuro di pacifica convivenza multietnica;

Considerato che dalla scheda di progetto trasmessa dall'Ente in parola con la citata nota, conservata agli atti del competente ufficio e dello stesso verificata per regolarità tecnica e conformità, risulta che il preventivo di spesa complessivo ammonta a L. 205.000.000, suddiviso in due annualità, di cui L. 100.000.000 relativamente al primo anno e 105.000.000 relativamente al secondo anno e che pertanto questa Regione potrà contribuire, per l'esercizio finanziario in corso, con la somma di L. 70.000.000, mentre per il secondo modulo si provvederà ad imputare la spesa, che verrà definita

dopo verifica dello stato di avanzamento delle azioni progettuali, sul corrispondente capitolo di bilancio del prossimo esercizio finanziario in relazione alle effettive disponibilità;

Ritenuto opportuno per la liquidazione del contributo in parola adottare la seguente metodologia:

- una quota pari al 60% del contributo, contestualmente alla comunicazione da parte del Comune di Modena della accettazione del contributo e dell'avvio del progetto;
- una ulteriore quota del 20% per stati di avanzamento della spesa, dietro presentazione di una relazione attestante i costi già liquidati suddivisi per tipologia di spesa, che devono essere perlomeno equivalenti all'importo liquidato in sede di primo acconto;
- il saldo del 20% dietro presentazione di una relazione conclusiva e di un rendiconto delle spese liquidate suddiviso per tipologie di spesa;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 2541 del 4 luglio 1995, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state fissate le direttive per l'esercizio delle funzioni dirigenziali;

Ritenuto che ricorrono gli elementi di cui all'art. 57, secondo comma, della L.R. 31/77 e successive modificazioni e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore generale "Sanità e servizi sociali" Dr. Francesco Taroni in merito alla legittimità della presente delibera, ai sensi dell'art. 4, sesto comma, della L.R. 19 novembre 1992 n. 41, nonché della delibera di Giunta n. 2541/95;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio "Servizi socio-sanitari" Dr. Graziano Giorgi in merito alla regolarità tecnica della presente delibera, ai sensi dell'art. 4, sesto comma, della L.R. 19 novembre 1992 n. 41, nonché della delibera di Giunta n. 2541/95;

Dato atto altresì del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio "Ragioneria e credito" Dr. Gianni Mantovani, ai sensi del predetto articolo di legge, nonché della citata delibera;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per i motivi esposti in premessa, il progetto trasmesso dal Comune di Modena inerente lo sviluppo di "Un Nuovo Centro per le tecnologie della comunicazione a Mostar";
- 2) di concedere al citato Ente un contributo pari a L. 70.000.000 per la realizzazione del progetto di cui al precedente punto 1) che prevede un costo per il primo anno pari a L. 100.000.000;
- 3) di impegnare la somma di L. 70.000.000 registrandola al n. 5681 di impegno sul cap. 68234 "Contributi per l'attività di soccorso ed opere di assistenza a favore di popolazioni colpite da calamità, conflitti armati, situazioni di denutrizione e carenze igienico-sanitarie ed a ristabilire dignitose condizioni di vita (art. 1, comma terzo, lett. a - b - c L.R. 2 aprile 1996 n. 5)" del bilancio per l'esercizio finanziario 1997 che presenta la necessaria disponibilità;

-
- 4) di dare atto che il Responsabile del servizio competente provvederà, con propri atti formali, alla liquidazione ed alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento concernente la erogazione del contributo di cui al punto 2), ai sensi degli artt. 61 e 62 della L.R. 31/77, così come sostituiti dagli artt. 14 e 15 della L.R. 40/94 ed in attuazione della Delibera di Giunta regionale 2541/95 con le modalità indicate in premessa e che qui si intendono interamente riportate;
 - 5) di dare atto infine che per il finanziamento del secondo modulo del progetto di cui al precedente punto 1), si provvederà con apposito atto, ad imputare la spesa sul corrispondente capitolo di bilancio del prossimo esercizio finanziario in relazione alle effettive disponibilità finanziarie con indicazione del relativo importo previa verifica dello stato di avanzamento delle azioni progettuali;
 - 6) di stabilire che se in fase di rendicontazione l'ammontare della spesa sostenuta dal soggetto beneficiario risultasse inferiore al piano finanziario approvato, la percentuale del contributo concesso non potrà in ogni modo superare il 70% del piano finanziario così come eventualmente assestato, ai sensi del comma IV art. 2 della L.R. 5/96.